



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 8^a - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/03/2019 – ore 16:30

O.D.G.:

- 1. Regolamento disciplina armamento Polizia Municipale: audizione rappresentanti sindacali della Polizia Municipale.**
- 2. Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni, Spattini Nives, Raffo Daria, Raggi Daniele, Serponi Elisa, Vannucci Andrea (in sostituzione di Benedini Dante), Barattini Luca.

Sono assenti: Lapucci Lorenzo.

Partecipano alla seduta : Il Sindaco Francesco De Pasquale, la Dirigente del Settore Polizia Municipale/Sicurezza Urbana/Traffico dott.ssa Paola Micheletti, i dipendenti assegnati alla Polizia Municipale eletti nella rsu: Simone Giromella per la CISL, Riccardo Ropa per la CGIL, Claudio Vatteroni per il SULPM.

Presiede la seduta: il presidente della Commissione Giovanni Montesarchio.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante: Luca Coppo

Accertata la presenza del numero legale, alle ore 16:40 **il presidente Montesarchio apre la seduta introducendo brevemente il punto 1 dell'O.D.G. ossia :** “Regolamento disciplina armamento Polizia Municipale: audizione rappresentanti sindacali della Polizia Municipale”. Saluta i dipendenti assegnati alla Polizia Municipale eletti nella rappresentanza sindacale unitaria, ossia: Simone Giromella per la CISL, Riccardo Ropa per la CGIL e Claudio Vatteroni per il SULPM.

Prende la parola la comandante Micheletti che nei giorni precedenti alla seduta odierna ha consegnato una copia della bozza di regolamento ai rappresentanti sindacali; riassume brevemente il lavoro della commissione effettuato ad oggi nella revisione e discussione del



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Regolamento oggi in discussione.

Nello specifico spiega che le questioni principali su cui si era deciso di soffermare la discussione erano fondamentalmente due. La prima consisteva nel decidere se l'obbligatorietà dell'armamento dei dipendenti della Polizia Municipale dovesse essere rivolta a tutti i dipendenti, o se si sarebbe lasciata facoltà di scelta a chi non ne fosse già dotato alla data di approvazione del regolamento in questione. Spiega che la bozza impostata ad oggi prevede la seconda ipotesi, per cui si è iniziato a discutere sull'individuazione dei servizi che possono essere svolti senza l'uso dell'armamento.

La seconda consisteva nella decisione su quali dovranno essere i presidi difensivi in dotazione ai dipendenti. Per questo spiega che si era ipotizzato di prevedere solo l'utilizzo dello spray urticante, scartando gli altri, compresa la mazzetta distanziatrice.

Prende la parola il Sindaco De Pasquale spiegando l'importanza della stesura del presente regolamento che finalmente disciplina l'armamento in dotazione al personale della Polizia Locale.

Prende la parola la comandante Micheletti invitando le sigle sindacali, in rappresentanza dei dipendenti che si troveranno ad operare con lo stesso, ad esprimere le proprie esigenze e a portare il proprio contributo nella stesura del regolamento.

Prende la parola il vigile Giromella in rappresentanza del sindacato CISL e anche per conto di CGIL e SULPM, spiegando ai commissari che ritenevano opportuno inserire come presidio difensivo anche la "mazzetta distanziatrice", in quanto ritenuta un strumento difensivo utile ad evitare eventuali scontri. Spiega infatti che la pistola in dotazione viene utilizzata solo in casi estremi, come strumento difensivo, infatti il suo utilizzo, dovendo essere proporzionato all'attacco ricevuto, non avviene quasi mai e solo in caso di risposta al fuoco. Spiega che le sigle sindacali ritengono che la mazzetta distanziatrice sia uno strumento che, non essendo troppo invasivo,



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

rappresenti un deterrente visivo molto efficace. Spiega inoltre che l'utilizzo della stessa potrebbe essere previsto non per tutti i servizi ma solo per l'espletamento di alcuni di essi quali ad esempio i Trattamenti Sanitari Obbligatorii, le attività di repressione dell'abusivismo commerciale e quelle di polizia urbana.

Prende la parola il Presidente Montesarchio, confermando quanto spiegato dalla Comandante Micheletti a riguardo dei motivi della scelta di scartare l'ipotesi della dotazione della mazzetta distanziatrice quale presidio difensivo da affidare in dotazione ai dipendenti, limitando la scelta allo spray urticante, ritenendo che la mazzetta distanziatrice, oltre ad essere ingombrante potrebbe avere un impatto visivo troppo forte. Conclude chiedendo al vigile Giromella di spiegare ai commissari quali sono le condizioni lavorative in cui il sindacato ritiene si potrebbe optare per l'uso della mazzetta distanziatrice anziché della pistola.

Prende la parola il vigile Giromella ribadendo che, in virtù del fatto che la difesa deve essere sempre proporzionale all'attacco, è risaputo che in pratica l'uso della pistola non viene effettuato quasi mai. Spiega altresì che allo stesso modo è risaputo che la mazzetta distanziatrice, essendo uno strumento molto meno invasivo, potrebbe essere utilizzata molto più spesso, sempre come strumento di difesa atto ad evitare il contatto.

Conclude affermando che un altro punto che il sindacato ritiene fondamentale è, per quanto riguarda l'art. 6, la possibilità di prevedere nell'elenco dei servizi che possono essere svolti senza l'uso dell'arma, tutti i servizi all'interno del Comando, compresi il front-office e il servizio di centrale operativa.

Prende la parola il vigile Vatteroni, confermando quanto detto dal vigile Giromella, spiegando a tal proposito che comunque il dipendente che lavora al front-office o alla centrale operativa si trova



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

all'interno di una struttura videosorvegliata e protetta. Conclude facendo notare ai commissari e all'amministrazione che all'interno del regolamento non si dispone nulla a riguardo sia dei dipendenti in comando che di quelli in distacco presso la Procura della Repubblica.

Risponde la comandante Micheletti affermando che per quanto riguarda i dipendenti in comando, essi devono lasciare l'arma prima dell'inizio dello stesso. Spiega invece che per quanto riguarda i dipendenti distaccati presso la Procura della Repubblica, a cui effettivamente non si era pensato, si debba necessariamente sentire l'ente stesso per capire come sia possibile affrontare e disciplinare la tematica.

Prende la parola il vigile Vatteroni, affermando che per quanto riguarda la mazzetta distanziatrice si potrebbe scegliere di individuare solo alcuni servizi specifici in cui prevederla, quindi non affidarla a tutti i dipendenti.

Prende la parola il vigile Giromella chiedendo quale sarebbe la sorte dei dipendenti che dopo la firma del Regolamento in discussione fossero ritenuti non più idonei all'uso dell'arma.

Risponde il consigliere Vannucci affermando che stando a come è impostato al momento il regolamento i dipendenti in questione verrebbero cambiati di qualifica e verrebbero ricollocati all'interno dell'ente comunale. Se si decidesse di intraprendere un'altra scelta andrebbe rivisto l'intero regolamento.

Prende la parola il vigile Ropa affermando che alcuni dipendenti vorrebbero avere la possibilità di lasciare l'arma presso il Comando, durante il periodo non lavorativo.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Risponde la comandante Micheletti affermando che per questa ipotesi si dovrebbe istituire una vera e propria armeria, non una depositaria temporanea come allo stato attuale. Spiega inoltre che la stessa avrebbe costi rilevanti e che gli altri comuni di pari dimensioni hanno optato per la depositaria temporanea. Avendo percepito una non completa coesione tra i rappresentanti delle sigle sindacali, conclude affermando che una cosa utile ai commissari per la prosecuzione dei lavori sarebbe la stesura da parte dei sindacati di un documento ufficiale, magari unitario, in cui si propongono modifiche al regolamento, magari postumo ad una assemblea dei dipendenti interessati.

Prende la parola il presidente Montesarchio chiedendo quindi ai rappresentanti sindacali di fargli ricevere un documento ufficiale contenente le osservazioni, i suggerimenti e le richieste presentate nel corso della commissione odierna, e quelle rimaste in sospeso per mancanza materiale di tempo, in modo da permettere ai commissari di discuterne nelle successive commissioni sul regolamento armamento.

Conclude ripromettendosi di convocare la seduta successiva per la settimana prossima. La seduta termina alle ore 17:40.

Il Segretario verbalizzante

F.to Luca Coppo

Il Presidente della Commissione 8^A

F.to Giovanni Montesarchio